Rinnovo contratto Ccnl Unionmeccanica: più certezze per imprese e lavoratori

Lecco, 31 maggio 2021 – Il 26 maggio 2021 Unionmeccanica – Confapi e i sindacati Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno sottoscritto l'**ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl** per le lavoratici e i lavoratori della piccola e media industria **metalmeccanica**, **orafa ed installazione di impianti**.
Unionmeccanica Lecco ha avuto un ruolo attivo nella trattativa di rinnovo attraverso la partecipazione **Piero Dell'Oca**, quale componente della Giunta nazionale di Unionmeccanica e del Responsabile Relazioni Sindacali **Mario Gagliardi**, quale componente della Commissione tecnica sindacale di Unionmeccanica nazionale e vice direttore di Api Lecco Sondrio.

Il nuovo contratto, che coinvolge a livello nazionale oltre 40.000 imprese e più di 400.000 lavoratori, **decorre dal 1° giugno 2021 e scadrà il 31 dicembre 2024** e introduce novità importanti. La prima è l'aumento del minimo tabellare alla **5^ categoria** di € 104,00 che verrà distribuito in 4 tranche: € 23,00 a giugno 2021 e a giugno 2022, € 25,00 a giugno 2023 e € 33,00 a giugno 2024. La seconda è che la quota di contribuzione datoriale alla sanità integrativa (EBM Salute) sarà pari a € **96,00 annui per ciascun lavoratore** (€ 8,00 mensili). La terza è che con la medesima decorrenza la quota di **welfare** contrattuale per gli anni 2022, 2023 e 2024 sarà pari a **€ 200,00 annui**.
Per la parte normativa, oltre alla conferma della disciplina del diritto soggettivo alla formazione continua, segnaliamo alcune **novità** in materia di **inquadramento professionale**, con la progressiva eliminazione della 1^ categoria per alcune figure professionali e, in tema di sicurezza sul lavoro, con la definizione delle linee guida per l'organizzazione e la

gestione dei c.d. “break formativi”.
In questo nuovo contratto, inoltre, sono stati condivisi alcuni principi cardine riguardanti l’istituto del **lavoro agile** e sono state introdotte nuove misure per le **donne vittime di violenza di genere**.

Piero Dell’Oca presidente di Unionmeccanica Lecco e vice presidente di Api Lecco Sondrio commenta così il rinnovo del contratto che per il nostro territorio coinvolge **400 aziende** e circa **10 mila lavoratori**: “*Siamo soddisfatti, dopo un breve periodo di trattativa si è giunti a firmare un contratto che contribuisce a dare certezze alle imprese e ai lavoratori in un contesto di ripresa dalla crisi pandemica. Nel redigere questo contratto abbiamo tenuto in considerazione le esigenze di* ***competitività*** *delle nostre imprese, senza per questo pregiudicare il reddito dei lavoratori. Con le sfide che deve affrontare l’intero nostro sistema produttivo, l’aumento dei minimi retributivi è stato un buon compromesso tra il contenimento del costo del lavoro e l’aumento del potere d’acquisto. Per i lavoratori si prevede un sensibile rafforzamento delle misure di* ***welfare*** *di cui potranno beneficiare nei prossimi anni unitamente ai propri familiari. Inoltre, abbiamo avuto molta attenzione nei riguardi della formazione continua, della sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché della* ***tutela delle lavoratrici vittime di violenza”.***